



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" MAGLIE

Via Gioacchino Toma 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836 427141 - 0836 427940 Fax 0836 428180
C.F. 83002580757 - sito web: www.liceodavincimaglie.it
e-mail leps050005@istruzione.it leps050005.pec@scuolemail.it



REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Art. 1 – Oggetto, finalità, tipologia

Per viaggi d'istruzione e visite guidate si intendono rispettivamente quei viaggi e visite organizzati dalla scuola, i quali posseggano caratteristiche essenziali di integrare la normale attività curricolare, sia sul piano della formazione generale della personalità degli studenti sia sul piano degli obiettivi cognitivi, culturali e didattici, sono perciò effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo degli studi, esclusivamente per il conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali, nonché relazionali.

(C.M. n. 291/1992).

Sono da considerarsi visite guidate le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per i quali non è richiesto pernottamento fuori sede.

Sono da considerarsi viaggi d'istruzione le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa. Per le visite guidate che richiedono l'impiego di un mezzo di trasporto e per i viaggi d'istruzione è indispensabile effettuare la relativa delibera nell'ambito del Consiglio d'Istituto-Commissario straordinario.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- 1) L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Le delibere dei consigli di circolo e di istituto vanno inviate agli uffici scolastici provinciali per necessaria informazione ed ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza.

La scuola determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa in modo che sia compatibile con l'attività didattica, nonché il numero di allievi partecipanti, le destinazioni e la durata.

- 2) Le iniziative in argomento possono essere, in linea di massima, ricondotte alle seguenti tipologie:
 - viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte;

- viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;
- viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i parchi nazionali e le aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione;
- viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

È opportuno che le iniziative degli istituti di istruzione secondaria superiore siano programmate consultando anche il comitato studentesco.

- 3) Si richiama l'attenzione sul D.L.vo 17 marzo 1995, n. 111 (pubblicato nella G.U. n. 88, serie generale, del 14 aprile 1995) che ha introdotto, in attuazione della direttiva 314/90 CEE, una nuova normativa in materia di "pacchetti turistici".

Tale normativa, finalizzata ad inserire elementi di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra agenzie di viaggio ed utenti (rapporto che configura un vero e proprio contratto) ha carattere prescrittivo e, pertanto, è necessario che le scuole abbiano precisa consapevolezza dei diritti e degli obblighi che discendono dal contratto stesso.

- 4) Si segnala, infine, che nell'organizzazione dei viaggi, per quanto non espressamente contemplato nel citato D.L.vo n. 111/1995 ed in altre norme con valore di legge, le singole istituzioni scolastiche, nel deliberare autonomamente, possono fare riferimento alle istruzioni impartite nella circolare per ultimo diramata in materia la quale conteneva indicazioni utili per la realizzazione delle iniziative prevedendo, tra l'altro, che le stesse fossero economicamente sostenibili dalle scuole e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentassero sufficienti elementi di garanzia.

La scuola ha la facoltà di organizzare in proprio viaggi e visite. È consigliabile, tuttavia, avvalersi di un'agenzia di viaggi.

In tal caso all'agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione (da allegare alla delibera del Consiglio d'Istituto-Commissario Straordinario) di accettazione nel rispetto della norma contenuta nel capitolato.

Art. 3 – Criteri per le proposte di viaggi d'istruzione e/o visite guidate.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere programmati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di Classe ed inseriti, con l'indicazione delle località prescelte, nella programmazione annuale dei singoli Consigli. Si dà, comunque, la possibilità, per le sole visite guidate, di aderire a particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, anche se

non preventivate in sede di programmazione e che dovranno essere, comunque, deliberate dal Consiglio di Classe.

I Docenti che costituiranno, insieme ad un rappresentante della Segreteria, la Commissione Viaggi saranno incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio Docenti. Essi provvederanno a elaborare le proposte dei vari Consigli di Classe e formuleranno il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, che verrà, quindi, sottoposto per l'approvazione al Consiglio d'Istituto. La domanda per effettuare un viaggio d'istruzione dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico dal Coordinatore di Classe scaturita nei Consigli di Novembre.

Il Coordinatore di Classe, avrà cura di raccogliere e consegnare alla Commissione Viaggi la documentazione, completa di destinazione, docenti accompagnatori e numero degli alunni partecipanti.

La domanda presentata dal Docente Coordinatore dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1. nominativi dei docenti accompagnatori, 1 ogni 15 alunni e dei sostituti (uno per ogni docente accompagnatore e, comunque, almeno uno per ogni classe partecipante);
2. numero indicativo degli alunni partecipanti;
3. destinazione, data presunta e durata del viaggio;
4. mezzo/i di trasporto prescelto/i.

Alla domanda dovranno essere, inoltre, allegati:

1. copia della delibera del Consiglio di Classe;
2. relazione illustrativa degli obiettivi didattici, culturali ed educativi dell'iniziativa;
3. programma del viaggio.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. 291 del 14/10/1992), al fine di garantire la sicurezza degli alunni partecipanti, è preferibile programmare viaggi d'istruzione e visite guidate evitando i periodi di alta stagione.

È fissato in sei giorni per ogni classe quinta e in cinque giorni per ogni classe seconda il periodo massimo utilizzabile per i viaggi d'istruzione.

È fatto divieto di svolgere viaggi o visite nell'ultimo mese di lezione; a tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi con attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché con iniziative di educazione ambientale e/o concorsuali.

Art. 4 -Individuazione dei Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori per viaggi e visite devono essere individuati prioritariamente tra i docenti della classe, eccezionalmente fra i docenti dell'Istituto, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio, espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati. Tale incarico può essere affidato solo dietro volontario assenso e deve essere riconosciuto anche nell'aspetto economico.

Saranno autorizzati un docente accompagnatore ogni 15 studenti o frazione, pur garantendo, dove necessario, la presenza di più accompagnatori per viaggio.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con diagnosi funzionale, si potrà designare – in aggiunta al numero degli accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore fino a due alunni.

Si dovrà curare l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.

Non possono partecipare né associarsi a viaggi d'istruzione approvati dall'Istituzione scolastica parenti o conoscenti sia di alunni sia di docenti accompagnatori, a meno che le condizioni particolari di qualche alunno non richiedano la presenza di un familiare o di altra persona all'uopo designata.

Questi parteciperà a proprie spese e sollevierà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

Art. 5 -Aspetti finanziari

Entro il mese di Gennaio gli alunni partecipanti dovranno consegnare al docente responsabile la ricevuta della quota versata sul conto corrente postale intestato alla Scuola, a titolo di caparra, pari al 30% circa del costo presunto del viaggio, unendovi una dichiarazione scritta di consenso dei genitori. La quota versata a titolo di caparra non verrà restituita in nessun caso, ma verrà utilizzata per mantenere inalterata la quota a carico dei singoli alunni, mentre le eventuali eccedenze saranno finalizzate alle integrazioni.

Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale, di tessera sanitaria e di eventuale certificazione sanitaria attestante particolari patologie.

I limiti economici del bilancio impongono che tutte le iniziative in questione siano a carico degli alunni partecipanti.

Gli alunni verseranno le quote stabilite tramite c/corrente postale sul conto corrente postale intestato all'Istituto, secondo le seguenti modalità:

- per i viaggi di 1 giorno - raccolta in un'unica soluzione
- per viaggi di più giorni : 1 quota in acconto e saldo 20 gg. prima della partenza

Per gli spostamenti in treno il Docente responsabile si rivolgerà all'Ufficio di segreteria che provvederà all'acquisto del biglietto cumulativo.

Per gli alunni in disagiate condizioni economiche, il Consiglio di Istituto o la Giunta esecutiva dello stesso, potrà deliberare eventuali parziali rimborsi in rapporto alla documentazione prodotta (modello ISEE) e alla disponibilità finanziaria dell'Istituto. Altresì, in caso di partecipazione da parte di fratelli ad un viaggio di più giorni la quota potrà essere ridotta fino al 50% per entrambi.

Art. 6 - Mezzi di trasporto

Quanto alla scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo del pullman.

Devono essere acquisiti agli atti i seguenti documenti, da allegare alla delibera del Consiglio d'Istituto:

- fotocopia della carta di circolazione dell'automezzo da cui poter desumere il proprietario, l'effettuazione della revisione annuale, la categoria del veicolo;
- fotocopia della vigente licenza comunale da cui risulti il numero di targa per i veicoli da noleggio;
- fotocopia dell'autorizzazione, da esibire all'accompagnatore responsabile del viaggio, rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile (mod. M.C. 904) per gli autobus in servizio di linea;
- fotocopia della patente "D" e del certificato di abilitazione professionale "KD" del/dei conducenti;
- dichiarazione di atto sostitutivo di notorietà rilasciata dal proprietario del veicolo, attestante che il personale impiegato è dipendente della ditta e che ha rispettato le norme in vigore per quanto concerne i periodi di guida e i periodi di riposo nella settimana precedente il giorno di partenza;

- attestazione o fotocopie dei certificati di assicurazione, da cui risulti che il mezzo è coperto da una polizza assicurativa con un massimale di almeno 2,5 milioni di euro circa per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate, quando sul mezzo viaggiano almeno 30 persone;
- dichiarazione che il mezzo è regolarmente fornito di cronotachigrafo funzionante;
- fotocopia dell'attestazione dell'avvenuto controllo dell'efficienza del cronotachigrafo da parte di un'officina autorizzata;
- dichiarazione che il mezzo presenta una perfetta efficienza dal punto di vista della recettività, in proporzione al numero dei partecipanti e, dal punto di vista meccanico. L'efficienza del veicolo deve essere comprovata dal visto di revisione tecnica annuale presso gli Uffici M.C.T.C.

La ditta di autotrasporti prescelta dovrà, inoltre, garantire per iscritto:

1. che, qualora il viaggio d'istruzione sia organizzato in modo tale da tenere in movimento l'automezzo per più di 9 ore giornaliere, siano presenti due autisti;
2. che, in tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle 9 ore giornaliere, l'autista effettuerà un riposo non inferiore a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio.

Art. 7- Azioni educative e regole comportamentali

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura dev'essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli studenti e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare preventivamente il profilo disciplinare degli alunni e qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, la Classe non potrà partecipare al viaggio d'istruzione, tenuto conto anche del voto di condotta e di eventuali note disciplinari.

Non potranno inoltre partecipare ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate gli alunni che a giudizio del Consiglio di Classe e del D.S. non siano ritenuti affidabili ai fini della sicurezza e della tenuta disciplinare del gruppo.

Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma e pertanto non possono essere in nessun caso esonerati dalle attività e iniziative programmate, fatte salve cause di forza maggiore.

Gli studenti devono operare sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Sono tenuti a firmare, assieme alle loro famiglie, il Patto di Corresponsabilità approvato dal Collegio dei Docenti.

Dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, dei docenti e del personale addetto ai servizi turistici, nonché rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Ogni mancato rispetto del Patto di Corresponsabilità e delle direttive e indicazioni del personale accompagnatore sarà oggetto di apposito provvedimento disciplinare secondo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori informerà tempestivamente il D.S. che, al rientro, provvederà a convocare un Consiglio di Classe straordinario per gli opportuni provvedimenti disciplinari, con l'abbassamento del voto di condotta. In casi di particolari gravità non si esclude la non ammissione all'esame di stato o alla classe successiva.

I Consigli di Classe valuteranno l'opportunità di una riduzione delle giornate di viaggio per le seguenti ragioni:

- ritardi e lacune nello svolgimento dei programmi scolastici;
- comportamento disciplinare riprovevole.

Art 8 – Accompagnatori e responsabilità civili.

Per i viaggi all'estero sarebbe opportuno prevedere la presenza di un docente con idonea conoscenza della lingua del Paese da visitare e comunque, in alternativa, della lingua inglese.

Tale incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità previste dalla normativa vigente.

La vigilanza andrà esercitata anche verso i possibili danni arrecati a terzi e va condivisa, in ragione del Patto di Corresponsabilità, con le famiglie e lo studente stesso.

Art. 9 -Affissione all'Albo

Il presente Regolamento sarà affisso all'Albo di ogni sede dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Art. 10 –Validità del Regolamento

Il presente Regolamento è in vigore dall' a.s. 2012/13 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato. L'emissione di nuova normativa o disposizioni comporta automaticamente la revisione del presente regolamento. Il D.S. dovrà segnalare al Consiglio d'Istituto l'avvenuta emissione di nuove norme e disposizioni in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente che si allega al presente regolamento.

Maglie, 14 Febbraio 2013

La Commissione Viaggi

.....

.....

.....

Comitato studentesco

.....

.....

.....

.....

Consiglio d'Istituto

.....

.....

Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Annarita Corrado